



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

## ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

### - Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 30 Gennaio 2008

### VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

### - FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA -

L'anno 2008 (duemilaotto)  
in questo giorno di mercoledì (trenta)  
del mese di gennaio alle ore 09,00 (nove)  
nella Sala Consiliare del Rettorato,  
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo nella Facoltà di Lettere e Filosofia;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. M. d'Agostino	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Presidente del Corso in Filosofia e del Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
Prof. P. Trovato	Presidente del Corso in Lettere e del Corso in Materie Letterarie
Prof. L. Bafile	Presidente del Gruppo di Autovalutazione in Lingue e Letterature Straniere
Prof. G. Ricci	Presidente del Corso in Lingue e Letterature Straniere e del Corso di Laurea Specialistica in Studi Culturali, Letterari, Linguistici e Filosofici
Prof. C. A. Campi	Presidente del Corso in Operatore del Turismo Culturale, del Corso di Laurea Specialistica in

	Progettazione e Gestione degli Eventi e dei Percorsi Culturali
Prof.ssa M. Ravenna	Presidente del Corso in Scienze dell'Educazione, del Corso in Pedagogia e Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Educazione
Prof. P. Frignani	Presidente del Corso in Tecnologie della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale
Prof.ssa A. Zanotti	Presidente del Corso in Comunicazione Pubblica della Cultura e delle Arti (Immagine, Musica, Spettacolo), del Corso di Laurea in Arti dell'Immagine, della Musica e dello Spettacolo, del Corso in Scienze della Comunicazione e del Corso di Laurea specialistica in Arti Performative e Comunicazione Multimediale
Prof. J. Ortalli	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso in Operatore del Turismo Culturale
Dott.ssa F. Danesi	Manager Didattico del Corso in Lingue e Letterature Straniere
Dott.ssa M. Tartarini	Manager Didattico del Corso in Comunicazione pubblica, della Cultura e delle Arti
Dott.ssa P. Rizzati	Manager Didattico del Corso in Operatore del Turismo Culturale (a distanza)
Dott.ssa V. Lambertini	Manager Didattico del Corso in Scienze dell'Educazione
Dott.ssa M. Feldt	Manager Didattico di Ateneo

Era presente la Prof. Fiorillo in sostituzione del Prof. Roccatagliati.

Risultano assenti giustificati:

Prof. A. Pascali	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso in Scienze dell'Educazione
Prof. A. Roccatagliati	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso in Comunicazione Pubblica, della Cultura e delle Arti

Partecipa alla riunione la dott.ssa Lucia Manzalini, responsabile dell'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione

dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: [www.unife.it/comunicazione/materiali](http://www.unife.it/comunicazione/materiali));
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof. Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Lettere e Filosofia.

### ***Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);***

RAV – CORSO DI LAUREA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DELLA CULTURA E DELLE ARTI

In merito ai punti di forza del corso di laurea in Comunicazione Pubblica, interviene la Prof. Fiorillo che sostituisce il Prof. Roccagliati, assente per impegni improrogabili. La Prof. Fiorillo dichiara che il Corso di Laurea ha conseguito una buona visibilità all'esterno, nonché un elevato indice di attrattività sia a livello locale, sia regionale. Trattandosi di un corso di laurea a numero programmato fino all'a.a. 2005-06, il profilo del laureato raggiunge livelli mediamente elevati. In merito ai punti di debolezza, si rileva un limitato coinvolgimento da parte di tutti i docenti nell'attività di coordinamento dei corsi di studio, a causa soprattutto della presenza assai numerosa di docenti a contratto. Si determina pertanto un rapporto tra docenti strutturati e docenti a contratto piuttosto debole con conseguenti difficoltà sia nello svolgimento dell'attività didattica, sia nel percorso di carriera dello studente. La prof. Fiorillo lamenta la mancanza di strutture adeguate; in particolare risulta una significativa carenza di laboratori, aule (di cui alcune necessitano di opere di manutenzione) e attrezzature (PC, proiettori, ecc.. anche se la situazione risulta che sia migliorata, l'inadeguatezza è ancora molto avvertita dagli studenti). A tale proposito, il Preside chiede che il corso di Public Speaking, che sta riscuotendo un ottimo successo, venga sostenuto con l'apporto di nuove attrezzature. Il Prorettore ricorda i recenti investimenti fatti per attrezzare le aule del Dipartimento di Scienze Storiche, recentemente costituitosi e ricorda quelli messi a bilancio per la riorganizzazione della biblioteca di lettere e la ristrutturazione di palazzo Tassoni Miroglio.

La Prof. Fiorillo rileva inoltre che non è attualmente attivo un Comitato di Indirizzo. In merito ai servizi a disposizione degli studenti, la Prof. Fiorillo riferisce che il contributo fornito dalle attività svolte dal Manager Didattico è decisamente positivo. Il Prof. Veronese dichiara che dalla lettura del RAV si evince che il Comitato di Indirizzo si sia riunito per l'ultima volta

nell'anno 2003. Questo dato desta perplessità e si auspica che il Comitato di Indirizzo possa essere riattivato in tempi brevi. Il Preside interviene facendo presente che nel corso degli ultimi anni si sono riscontrate numerose difficoltà nel riunire le parti sociali con regolarità, ma si impegna a garantire il regolare avvio del Comitato di Indirizzo e di riunirlo almeno una volta l'anno. Il Preside inoltre dichiara che nel contempo in questi ultimi anni, il contributo fornito dai docenti a contratto, come interfaccia con il mondo produttivo, è stato di rilevante importanza. Il Prorettore ricorda che la funzione principale del Comitato di Indirizzo è quella di consentire un efficace confronto con il mondo esterno per una corretta progettazione dei corsi di studio. I Professori a contratto potrebbero rappresentare una valvola positiva per fornire preziose informazioni provenienti dal mondo esterno. Il Prorettore auspica pertanto che si trovino le forme per poter rendere funzionante il Comitato in tempi brevi.

Il Prof. Veronese rileva che, a causa della presenza di numerosi docenti esterni, molti insegnamenti di base e caratterizzanti non vengono coperti da docenti strutturati. La prof. Fiorillo conferma che allo stato attuale la situazione è come descritta. Il Prof. Veronese afferma inoltre che dalla lettura dei dati, il numero dei laureati è piuttosto basso (64 laureati su 152 iscritti). Il Prorettore, consultando il Data Warehouse conferma che nella coorte 2003/04 risultano 139 iscritti, 29 laureati entro il termine legale e 15 laureati ad un anno dal termine legale del corso. Ne deriva che in totale si sono laureati 44 studenti. Il Prorettore inoltre, rileva l'esiguità dei crediti maturati dagli studenti e sottolinea che visto il numero degli insegnamenti attivati non appare chiara l'affermazione del RAV che i due curricula attivati nel corso non presentano una adeguata differenziazione. A questo proposito il Prorettore rileva che, come emerge da tutti i documenti ministeriali e di indirizzo nella progettazione dei nuovi percorsi di studio, la laurea triennale non dovrebbe essere troppo differenziata nei curricula, perché il suo obiettivo principale è fornire una formazione di base, mentre la formazione più caratterizzante dovrebbe essere garantita dalla laurea specialistica. E' da presumere che il corso di studio abbia assunto un'impronta con sfumature di tipo specialistico principalmente perché attualmente non esiste nella sede di Ferrara uno sbocco alla laurea triennale.

L'Ing. Rigamonti ritiene che la composizione del Comitato di Indirizzo indicata nel modello non sembra rappresentare le parti sociali nella loro interezza, ma solo ambiti limitati. Si auspica pertanto che in un prossimo futuro venga osservata una maggiore attenzione a tale aspetto. La Prof. Vagnoni afferma che, dalla lettura del piano degli studi, alcuni insegnamenti presentano un numero di crediti piuttosto limitato. In prospettiva dell'applicazione del DM 270/04, i crediti andrebbero presto compattati. Il Preside dichiara che questo aspetto è già stato affrontato e risolto nell'Offerta Formativa 2007/2008. In merito alla percentuale di Diploma Supplement presente in rete, si rileva che raggiunge il 100%. La Prof. Vagnoni sottolinea l'importanza della presenza di un Comitato di Indirizzo, principalmente in merito alla soddisfazione dei requisiti previsti dal DM 270/04, ai fini degli indicatori sul grado di occupabilità dei corsi di studio. La Prof. Vagnoni prosegue chiedendo se è stata svolta un'indagine sugli sbocchi occupazionali. La Manager Didattica dichiara che non è stato possibile

reperire questa informazione da Alma Laurea, ma che è stata condotta un'indagine telefonica organizzata dalla Facoltà. E' emerso che molti laureati hanno proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea specialistico in altri Atenei oppure mantenendo la propria precedente occupazione, conseguendo la laurea per propria soddisfazione personale. Viene infine evidenziato che il corso di studio, nell'attuale Offerta Formativa della Facoltà, non prevede uno sbocco ad una laurea specialistica e che questo aspetto determina un'indubbia penalizzazione.

#### RAV - CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

In merito ai punti di forza del corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere, interviene la Prof. Bafile dichiarando che si evince una sostanziale continuità rispetto all'anno precedente. Emerge un processo formativo di qualità, nonché una buona visibilità del Corso di Studio in ambito provinciale e regionale, che si traduce in un alto indice di attrattività. Il Corso inoltre offre un buon servizio di orientamento. In merito ai punti di debolezza si avverte invece la necessità di potenziare la comunicazione con il contesto socio-economico, nonostante nel corso dell'anno il Comitato di Indirizzo si sia riunito due volte. Viene inoltre avvertita una grave carenza di personale docente, anche se la situazione è tuttavia migliorata rispetto all'anno scorso.

Il Prof. Veronese conferma che si rilevano lacune molto evidenti nei settori scientifico disciplinari di numerosi insegnamenti e che dal RAV si evince che il Comitato di Indirizzo sia attivo solo a partire dal 2007. Il Manager Didattico risponde che il Comitato di Indirizzo è stato attivato contemporaneamente all'avvio del processo di autovalutazione. Il Prof. Veronese fa presente che i dati sugli immatricolati risultano sostanzialmente stabili, mentre il numero dei laureati risulta alquanto modesto. Si rileva inoltre che il 13% degli studenti non ha acquisito alcun credito. Il Preside, a questo proposito, mette in evidenza che mancando una selezione all'ingresso, è più frequente un'alta percentuale di studenti poco disposti allo studio e che presentano, quindi, maggiori difficoltà nel percorso di carriera. Il Prorettore auspica che potenziando il servizio di tutorato sia possibile facilitare il recupero di eventuali ritardi nel percorso di carriera degli studenti. Si suggerisce pertanto di utilizzare le risorse destinate al servizio di tutorato sin dal primo anno, con il preciso scopo di intervenire nei gap formativi con la massima tempestività. La Prof. Vagnoni sottolinea che sarebbe importante rafforzare il servizio di tutorato anche in considerazione di quanto previsto dal DM 270/04. L'Ing. Rigamonti ritiene che la composizione del Comitato di Indirizzo indicata nel modello non sembri rappresentare le parti sociali nella loro interezza, ma solo ambiti limitati.

#### RAV CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

In merito ai punti di forza del corso di laurea in Scienze dell'Educazione, interviene la Prof. Ravenna che sostituisce il Prof. Pascale, assente per impegni improrogabili, dichiarando che il corso ha mostrato una buona visibilità nei confronti dell'esterno, in particolare per la buona organizzazione del tirocinio e per il suo elevato indice di occupabilità. Si sottolinea che vengono

organizzati molti seminari didattici di approfondimento che consentono il raggiungimento di obiettivi didattici di elevata qualità ed è stata avviata inoltre un'iniziativa speciale nel campo degli operatori nell'handicap con tirocini specializzati. In merito ai punti di debolezza si rileva un alto tasso di studenti fuori corso, che sembra principalmente dovuto all'elevata numerosità di studenti lavoratori, nonché alla riscontrata difficoltà nel fornire un servizio di assistenza didattica agli studenti. Detta difficoltà si determina a seguito della limitata disponibilità dei docenti e della non adeguata distribuzione dei carichi didattici.

Si rileva inoltre un'alta numerosità degli esami. Viene inoltre evidenziato che l'attuale Offerta Formativa della Facoltà non prevede un corso di laurea specialistica per questo corso di studio, di conseguenza i laureati alla triennale si rivolgono ad altri Atenei. La Prof. Vagnoni chiede se sono state intraprese iniziative nei confronti degli studenti lavoratori, anche in considerazione dei dettati ministeriali sui requisiti qualificanti dei corsi di studio. La Prof. Ravenna riferisce che è stato individuato un docente per ciascun insegnamento del corso di laurea, per dar modo agli studenti in ritardo nel loro percorso di carriera, di poter sostenere gli esami con appelli supplementari. La Manager Didattica fa presente che molti studenti hanno manifestatamente scelto di iscriversi con la formula "part-time" proprio per usufruire dei vantaggi offerti agli studenti lavoratori. La Prof. Ravenna afferma che la presenza del Manager Didattico e del tutor forniscono un ottimo servizio agli studenti, sotto il profilo della qualità. Il Prof. Pollini osserva che il ruolo di Presidente del GAV è ricoperto da un docente a contratto e che ciò dimostrerebbe un scarso interesse nei confronti della valutazione dei corsi. La Prof. Ravenna fa presente che il Prof. Pascali è titolare di un insegnamento seguito da un elevato numero di studenti, garantendo quindi una forte partecipazione alle attività didattiche ed uno stretto contatto con gli studenti.

Il Prof. Veronese rileva che il bacino di utenza si estende a numerose province, un dato positivo per l'elevato indice di attrattività del corso. Segnala tuttavia che il numero dei crediti acquisiti dagli studenti è molto basso, in particolare si evince che il 22% degli studenti non ha maturato crediti nei primi 3 anni. La Prof. Ravenna ritiene che probabilmente questo fenomeno sia dovuto ad alcuni esami bloccanti nel percorso di carriera.

Il Prorettore auspica che si possa analizzare e discutere questo problema in CCL per trovare azioni correttive, al fine di eliminare questa criticità. La Prof. Ravenna dichiara che a questo proposito sono state attuate una serie di iniziative, anche se si sono riscontrate ancora alcune difficoltà (per esempio un'eccessiva lunghezza delle tesi).

L'Ing Rigamonti sottolinea che sarebbe importante arricchire la composizione del Comitato di Indirizzo, soprattutto con parti sociali più in linea con il percorso formativo del corso di studio. Il Manager Didattico dichiara che accade spesso che gli studenti, dopo il conseguimento della laurea, mantengono i contatti con la Facoltà contribuendo a fornire preziose informazioni sul contesto socio-economico con cui entrano in relazione.

Si rileva infine una percentuale di Diploma Supplement presente in rete piuttosto bassa, il MD fa presente che in questi ultimi mesi molti docenti hanno provveduto a compilare la parte di loro competenza, pertanto il dato attuale è decisamente migliorato.

#### RAV CORSO DI LAUREA IN OPERATORE DEL TURISMO CULTURALE (CORSO A DISTANZA)

In merito ai punti di forza del corso di laurea in Operatore del turismo culturale, interviene il Prof. Ortalli affermando che non si sono riscontrate sostanziali differenze rispetto all'anno scorso. Il Corso di Studio è organizzato con un impianto tendenzialmente stabilizzato, con l'unica esclusione che la gestione dei servizi è stata trasferita al consorzio Omnicom. Complessivamente molti problemi sono stati risolti, altri sono in fase di individuazione, anche se si può sostanzialmente dichiarare che i problemi avutisi durante il periodo di passaggio della gestione sono ormai superati. Trattandosi di un corso di studio a distanza, si è comunque ritenuto importante assicurare il raccordo costante con tutte le figure di riferimento, sia didattico che amministrativo e gestionale. L'introduzione di una piattaforma informatica per forum, ecc.. ha decisamente migliorato il sistema di gestione delle attività didattiche a distanza, potenziando l'interazione tra studenti e docenti. Si esprime grande apprezzamento sulla qualità del servizio di tutorato e dell'attività svolta dal Manager Didattico. A questo proposito si auspica in una strategia di Ateneo volta a stabilizzazione queste figure che svolgono un prezioso contributo nel rapporto tra le due sfere docenti-studenti. In merito ai punti di debolezza viene segnalata, in particolare, l'esigenza di un rafforzamento delle risorse di docenza, soprattutto in considerazione della futura applicazione del DM. 270. Il Preside sottolinea che l'obiettivo didattico del corso di studio è di natura tecnica, pur mantenendo una impronta umanistica. Il Prof. Veronese dichiara che il Comitato di indirizzo è regolare e ben avviato. Viene rilevato un significativo calo di iscritti. Il Prof. Ortalli fa presente che questo fenomeno è sostanzialmente dovuto all'apertura di analoghi corsi di laurea in altri Atenei; tuttavia si rileva che da quest'anno gli iscritti sono aumentati. Il Prof. Veronese evidenzia un limitato numero dei laureati in corso. Il Preside dichiara che si tratta di un corso di studio a distanza, orientato principalmente ad attrarre studenti lavoratori o studenti provenienti da altre regioni. In merito a questo aspetto, si possono facilmente spiegare rallentamenti nel percorso di carriera. Il Prof. Ortalli si dichiara molto favorevole a sostenere la figura dello studente part-time che usufruisce di particolari agevolazioni proprio in considerazione della speciale condizione all'accesso agli studi. Egli ritiene che tali agevolazioni potrebbero sicuramente influire positivamente nel momento dell'ingresso agli studi. Per gli stessi motivi esposti in precedenza, anche i dati sui crediti maturati nei primi anni di corso risultano piuttosto bassi.

Il Prof. Veronese fa presente che per illustrare il corso di studio 3 siti web sono eccessivi. La MD dichiara che si è già provveduto in tal senso e che il problema è stato prontamente risolto creando un sito unico nel Portale di Ateneo. Si osserva inoltre che la percentuale di Diploma Supplement presente in rete raggiunge il 100%. Si rileva che i dati sugli studenti stranieri sono molto positivi. Trattandosi di un corso di studio in modalità a distanza, si sono

tuttavia verificati numerosi casi di studenti fuori corso. A questo proposito, è stata proposta di svolgere gli esami tramite il servizio di teleconferenze, un'iniziativa volta ad agevolare principalmente gli studenti stranieri, avendo percepito il grande interesse dimostrato da parte dei paesi esteri.

**Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: [www.unife.it/comunicazione/materiali](http://www.unife.it/comunicazione/materiali)).**

Il Rettore espone i seguenti dati relativi alla Facoltà di Lettere e Filosofia, già presentati in occasione dell'incontro "La programmazione triennale 2007/09 - un anno dopo - i primi risultati" del 30 Novembre 2007:

<b>ELENCO INDICATORI</b>	<b>FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA</b>
ISCRITTI ANNO 2006/2007	2.604 obiettivo 3.700 - 42,1%
N. DI STRANIERI 2006/2007	2,4%
% IN CORSO 2006/2007	62,2% obiettivo 70%
IMMATRICOLATI 2006/2007 dati provvisori a novembre 2007	620 obiettivo 800
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	152 di cui 2 stranieri 32 su 67 al 1° anno da altro ateneo (47,76%)
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	9,3
In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	6,6
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2003/2004 (ateneo 19,5%)	26,00%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 15,3%)	22,30%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	40,8 rispetto agli studenti in corso; sul totale degli studenti la media è pari a 24,9
LAUREATI 2005	502 pesati sul modello 295,5
LAUREATI 2006	437 pesati sul modello 251
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	72,3% totale Atenei pari a 81,1%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	53,8% totale Atenei pari a 23,3%
MOBILITA' 2006/2007 erasmus	23% uscita 21% entrata



In merito al numero di *iscritti*, risultano, al momento della rilevazione (30/7/07), 2604 iscritti presso la Facoltà di Lettere nell'anno accademico 2006/07, ma consultando il datawarehouse di ateneo, tale valore è aumentato in modo significativo. Si ritiene che tale differenza sia imputabile ad un ritardo da parte dei consigli di corso di studio e degli uffici di segreteria nelle attività di riconoscimento del percorso di carriera con conseguenti ritardi nel perfezionamento delle pratiche amministrative e nella registrazione delle informazioni nel Database.

Il Prorettore rileva che l'obiettivo dato alla Facoltà in merito al numero di studenti va ricalibrato, tenendo conto che non si è verificata la prevista evoluzione della SSIS in laurea magistrale e che la possibilità di creare nuovi corsi con didattica a distanza è venuta meno.

In merito al numero di *studenti Stranieri* della facoltà, si registra una percentuale del 2,4%. La percentuale dei *fuori corso* è di gran lunga superiore alla media di ateneo. Si auspica che la Facoltà adotti formule correttive, al fine di recuperare i gap formativi che si rilevano durante il percorso di carriera degli studenti.

Per quanto riguarda gli *studenti Iscritti alle specialistiche*, nella Facoltà è presente un numero limitato di Lauree Specialistiche. In generale gli iscritti nel corso degli anni sono aumentati e nell'anno acc. 2006/07 risultano pari a 152. Un dato significativo è che su 67 iscritti al primo anno, 34 provengono da altri Atenei. Il Prof. Ortalli ritiene che sarebbe auspicabile attivare alcuni servizi già sperimentati con successo nelle lauree a distanza, anche agli studenti che si iscrivono ai corsi in presenza.

Per quanto riguarda gli *immatricolati*, si rilevano 668 immatricolati nel 2007/08, rispetto al valore previsto dal Piano Triennale pari a 800.

Per quanto riguarda il *tasso di abbandono tra il I e il II anno*, si registra un netto miglioramento nei due anni accademici analizzati, ma i dati segnalano valori ancora molto bassi rispetto alla media di Ateneo. Il Preside dichiara che intenderà svolgere un'analisi più approfondita con dati disaggregati per coorte e per corso di laurea, utilizzando il DataWherehouse.

Per quanto riguarda la *media annua di Crediti maturati per studente*, si registrano valori inferiori alla media di Ateneo, e si auspica l'avvio di misure al fine di migliorare questi risultati.

Per quanto riguarda i *Laureati*, Il Prorettore ricorda che per effetto della decurtazione prevista dalle norme ministeriali, occorre considerare che vengono monitorati solo i laureati regolari, cioè il laureati senza precedente titolo e i laureati in corso, cioè i laureati che terminano il loro percorso entro l'anno solare di riferimento. Coloro che si laureano con uno o più anni di ritardo subiscono invece una riduzione del peso con cui vengono monitorati a livello ministeriale. Di conseguenza i laureati dell'anno 2006 sono 437, ma nel modello ministeriale il valore registrato è pari a 251, a causa di un numero di laureati fuori corso molto elevato. Il Prorettore auspica quindi che le iniziative proposte durante la discussione sui RAV siano decisive al fine di un significativo miglioramento del percorso di carriera degli studenti.

Per quanto riguarda l'Occupabilità dei laureati a un anno dalla laurea, si registra da Alma Laurea un dato molto positivo,

In ambito di mobilità studentesca, la facoltà registra percentuali molto buone, tra le migliori di ateneo.

### **Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.**

Il Rettore illustra la seguente tabella, nella quale sono indicati in sintesi: i corsi di studio; la numerosità degli studenti e i docenti necessari, rispetto ai requisiti previsti dal D.M. 270/04.

Il quadro è quello rilevato dai verbali del Senato Accademico di luglio 2007 prima dell'uscita del decreto sui requisiti necessari per l'attivazione dei nuovi corsi di studio secondo la 270.

Per quanto riguarda il corso di OTC, è riportato solo per correttezza, ma essendo il corso nell'ambito dei beni culturali, se ne parlerà in modo più approfondito in un apposito incontro interfacoltà.

<b>CORSI DI STUDIO</b>	<b>NUMEROSITA'</b>	<b>DOCENTI NECESSARI</b>	<b>DOCENTI DISPONIBILI</b>	<b>Immatricolazioni 2007/08</b>	<b>Immatricolazioni 2006-07</b>
L-10 Lettere	230	12		66	65
L-11 Lingue	230	12		109	99
L- 5 Filosofia	150	12		36	33
L-19 Scienze educazione	230	12		109	105
L- 20 Scienze Com.	300	12		96	85
L-20 TCAM	300	4		139	140
OTC				94	83
LM-14 Lettere (Interateneo)	100	8			
LM- 37 Lingue	100	8		11	13
LM- 78 Fil/Ped	100	8		10	15
LM -49 Progettazione eventi culturali	100	8		30	39
<b>TOTALE</b>		<b>96</b>	<b>68</b>		

Interviene il Preside della Facoltà affermando che, per poter mantenere l'attuale Offerta Formativa, occorrerebbe una risorsa di docenza pari a 96 unità, risorsa attualmente indisponibile. Si stanno pertanto sviluppando alcune proposte per ridisegnare l'Offerta Formativa, attraverso una profonda opera di razionalizzazione che permetta di qualificare l'offerta sul secondo livello, anche a costo di accorpate le lauree triennali in percorsi interclasse. Il Rettore sottolinea l'importanza di delineare profili professionali altamente

innovativi per le Lauree Interclasse, perchè non siano aggregazioni meramente di comodo, ma con un significato culturale di fondo.

Il Preside illustra le seguenti proposte, attualmente ancora in fase di definizione:

- Corso di laurea triennale interclasse lettere/lingue, con due curricula distinti
- Corso di laurea triennale interclasse filosofia/scienze dell'educazione
- laurea triennale in Scienze della Comunicazione
- laurea triennale a distanza di Tecnologo multimediale
- Corso di Laurea Magistrale Interateneo (proposta non definitiva) con

l'Università di Bologna

- Corso di Laurea Magistrale in Lettere
- Corso di Laurea Magistrale in Lingue
- Corso di Laurea Magistrale interclasse filosofia/pedagogia
- Progetto in fase di studio di Magistrale Interateneo con l'Università di Modena

in Educatore Professionale. Il Prorettore richiama a questo proposito che Educatore professionale è una laurea a carattere sanitario che necessita dell'apporto di una Facoltà di Medicina, come quella avviata in collaborazione con l'Università di Trento (Fac. Medicina di Ferrara - Facoltà di Lettere - Trento); occorrerebbe svolgere un'attenta analisi sugli effettivi sbocchi occupazionali per le figure che si intende formare con questa proposta. Si ritiene infatti che se queste figure non avranno riconoscimenti in ambito sanitario, l'attivazione di un corso magistrale di questo tipo non sarebbe giustificabile.

- Progetto Laurea triennale a distanza in Formazione Primaria. Il Preside dichiara che i posti delle lauree di formazione primaria sono contingentati, pertanto si impegnerà a consultarsi con gli Organi preposti presenti nella Regione.

Il Preside conclude dichiarando che per la realizzazione delle lauree triennali e magistrali sopra descritte, non tenendo in considerazione i progetti ancora in fase di studio, sarebbe necessaria una risorsa di docenza pari a 64 unità. Inoltre si riserva di destinare al progetto interfacoltà sui beni culturali altri 4 docenti.

Al momento la Facoltà può contare su 66 docenti (incluso il Prof. Cherchi fuori ruolo); c'è in atto un corcorso da ricercatore e un ulteriore posto da ricercatore è già stato assegnato dal Senato accademico per il SSD Lingua inglese. Il Preside ritiene che, per poter realizzare il proprio piano, a Facoltà debba poter disporre di ulteriori risorse in misura equivalente a 4 posti di ricercatore, da riservare in parte anche a chiamate per mobilità.

La Commissione apprezza il piano elaborato dalla Facoltà di Lettere, che oltre a evidenziare un notevole sforzo di razionalizzazione permette di rilanciare e qualificare la nuova offerta formativa.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 12.30

Il Segretario  
(F.to dott.ssa Lucia Manzalini)

Il Presidente  
(F.to prof.ssa Valeria Ruggiero)